

CremonaFiere lancia il Concorso Internazionale di Liuteria Chitarristica "Cremona Mondomusica"

L'edizione dei Cremona MondoMusica 2007 si apre con una grande novità: la prima edizione del Premio Internazionale di liuteria chitarristica "Cremona MondoMusica". Si tratta di un'iniziativa collocata nell'ambito del Salone cremonese, riservata agli espositori, e realizzata in collaborazione con ALI e ANLAI, ispirata alla valorizzazione dell'artigianalità liutaria nella produzione professionale di chitarre classiche. Il premio intende porsi come punto di riferimento per il settore in futuro: già nel 2008 si svolgerà un Concorso Internazionale promosso dall'Ente Triennale Internazionale degli Strumenti ad Arco.

Già da questa edizione una giuria internazionale di esperti e musicisti valuterà i migliori esemplari pervenuti per individuare il vincitore che vedrà il proprio strumento acquistato da CremonaFiere.

Il Regolamento del Premio è disponibile su www.cremonamondomusica.it

La scadenza per le iscrizioni: **3 settembre 2007**

Una nuova iniziativa che parte con importanti collaborazioni e presente prestigiose: nomi come José Romanillos, Matthias Dammann e Vincenzo De Bonis saranno nella giuria del Concorso, affidato alla direzione artistica del M° Giovanni Puddu.

E' lo stesso Puddu che si aspetta "una partecipazione massiccia dall'Italia e dall'Europa, ma non solo. Ho invitato personalmente alcuni tra i più grandi Maestri che lavorano negli Stati Uniti e in Sudamerica: credo fermamente che il Concorso possa crescere fino a diventare il punto di riferimento mondiale per il settore. I concorsi di liuteria chitarristica di valore internazionale si possono contare sulle dita di una mano, e a Cremona stiamo creando un appuntamento che si colloca sin da subito ai primissimi posti."

"In Italia sono attive svariate centinaia di costruttori di chitarra - continua Puddu, parlando del settore - e decine quelli che lavorano abitualmente con l'estero. E' un mercato potenzialmente anche più vasto di quello degli strumenti ad arco, naturalmente soprattutto perché la chitarra si suona in tutto il mondo, senza distinzioni."

Sarà severa la giuria del Concorso, composta da 6 tra i migliori Maestri del mondo: oltre a Romanillos, Dammann, De Bonis, e Puddu, saranno presenti anche Giampaolo Bandini e Cesare Gualazzini. Dovranno giudicare gli strumenti sotto l'aspetto morfologico e organologico, oltre che per il lavoro sul legno, sulle finiture e sull'acustica.

"La particolarità di questa giuria - conclude Puddu - è la sua eterogeneità: grandi Maestri della scuola classica e ricercatori puri, come Dammann, che oltre al legno utilizza la fibra di carbonio per i suoi strumenti. Questa è una garanzia che gli strumenti vincitori saranno certamente eccezionali."